

Home » Lo squash calabrese trionfa a Riccione, vince Cristina Tartarone



News, Sport

Lo squash calabrese trionfa a Riccione, vince Cristina Tartarone

Prosegue la scia positiva della giovane atleta della Squash Scorpion Cristina Tartarone, che vince anche il Torneo Nazionale PSA Città di Riccione. La ragazza cosentina,

solo pochi giorni fa, aveva sfiorato uno storico podio al torneo internazionale di Praga, battuta in finale per il bronzo dalla danese Klara Moeller. Al ritorno dalla trasferta oltre i confini nazionali, la giovane sportiva a Riccione si è presa una grossa rivincita, sbaragliando tutte le sue avversarie. L'impresa della Tartarone non è stata semplice, poiché superati agevolmente gli ottavi. Nei quarti si sbarazzava dell'esperta toscana Elena Cambi con un secco 3 a 0 e nelle semifinali. Lo scoglio si faceva ancora più duro visto che di fronte si trovava la brasiliana Bruna Petrillo, testa di serie n. 2 del tabellone. Nonostante il valore dell'avversaria, la rendese partiva fortissimo aggiudicandosi per 11 a 2 il primo game, mentre nel secondo faticava non poco ma portava in porto anch'esso con il punteggio di 11-9 per poi terminare il terzo set ancora a suo favore per 11-5. Dall'altro lato del tabellone la maltese Colette Sultana testa di serie n. 1 del tabellone perdeva per 3 set a 0 contro la neo campionessa italiana Monica Menegozzi. La finale era quindi tutta italiana e per la Tartarone non si preannunciava facile, visto che la campionessa 27enne bolognese Menegozzi, oltre ad essere più esperta non era stata mai sconfitta da un'atleta più giovane. La finale iniziava con le due splendide atlete che ribattevano colpo su colpo preannunciando un incontro faticosissimo. Già il primo set veniva vinto sul filo di lana da Tartarone con il punteggio di 11-9, ma nel secondo la bolognese con 5-11 riportava l'incontro sull'1 pari. Al

terzo set la Tartarone inanellava una serie di scambi fantastici e nonostante la ferrea opposizione della Menegozzi portava a termine il gioco per 11- 6. Al quarto set ancora la Tartarone esprimeva un gioco più vario dell'avversaria e conquistava per 11- 8 gioco, incontro e vittoria del torneo. Dopo più di un'ora di gioco con il punteggio di 3 set a 1, la ragazzina rendese conquistava il Città di Riccione tra gli applausi di una nutrita tribuna di spettatori e veniva premiata direttamente dal presidente federale Piero Bartoletti. Cristina Tartarone, oltre ad essere diventata il fiore all'occhiello della società rendese della Squash Scorpion, che oltre a lei nel suo arco di campioni dispone anche dei nazionali Federico Belvedere e Goffredo Scanga, sta diventando sempre di più l'orgoglio dell'intero movimento squascistico calabrese, coniugando oltretutto i fantastici risultati sportivi ottenuti sui campi di tutta Europa, anche l'applicazione nello studio poiché alunna del Liceo Classico G. da Fiore di Rende dove frequenta con ottimi profitti il quarto anno, dimostrando con i fatti che una bravo sportivo è anche una valente studente. La squash Scorpion nel mese di febbraio inizierà anche il campionato italiano a squadre di serie A, nel quale oltre a schierare i suoi atleti locali Tartarone, Belvedere, Scanga, Labocchetta e Santagata e corsa sul mercato aggiudicandosi per la prima tappa anche i forti giocatori francesi Baptista Masotti e Benjamin Aubert, il colombiano Juan Vargas e l'inglesina Kace Bartley, in